

La settimana dal 28 giugno al 05 luglio

Domenica 28 giugno, XIII PER ANNUM. S. Messe con orario festivo: 8.30, 10.30 e 19.00.

Lunedì 29, Solennità dei Santi Pietro e Paolo, ore 20.00
S. Messa nella chiesa di Piagno. Dalle ore 15 alle ore 18.30 "Il Grest Promesso".

Martedì 30, dalle ore 15 alle ore 18.30 "Il Grest Promesso".

Mercoledì 01 luglio, ore 8.30 "Il Grest Promesso" è in uscita all' "Aquafollie" di Caorle.

Giovedì 02, dalle ore 15 alle ore 18.30 "Il Grest Promesso".
Ore 20.30, in oratorio, equipe campo Fusine.

Venerdì 03, dalle ore 15 alle ore 18.30 "Il Grest Promesso".
Ore 19.30 (puntuali). Verifica animatori in oratorio.

Domenica 05 luglio, XIV PER ANNUM. S. Messe con orario festivo: 8.30, 10.30 e 19.00.

Prossimamente

Da domenica 12 a domenica 19 luglio, campo scuola a Fusine: gli iscritti riceveranno conferma tramite mail, giovedì 9 luglio in oratorio si terrà la riunione con le famiglie di coloro che hanno aderito.

Da sabato 25 luglio a sabato 1 agosto campo scuola animatori a Patti, si raccolgono le adesioni previo versamento della quota di caparra.



A tutti i 3475... e non solo

"Non temete lo sono con voi"
dice Gesù

ANDRÀ TUTTO BENE



IL POZZO

PARROCCHIA SAN MARTINO V.

Piazza Garibaldi, 7 - 33082 TIEZZO (AZZANO DECIMO) - PN

tel. 0434 647 805 - e-mail mtlaz@libero.it

<https://parrocchiasanmartinotiezzo.wordpress.com>



Domenica: 28.06.2020 – XIII del Tempo Ordinario ♦ Numero 25 - Anno 5

Carissimi,

si sono svolte sabato mattina le prime due ordinazioni sacerdotali "Post Covid", così le ha definite il Vescovo, che ha augurato ai due novelli sacerdoti di essere intercessori e consolatori per le comunità alle quali saranno inviati. Mani giunte e mani, come quelle del buon samaritano capaci di versare l'olio della consolazione in un mondo ferito e spesso senza speranza. È stato questo l'augurio del Presule ai nuovi presbiteri ed è stato questo l'invito che egli ha rivolto ai presenti. La preghiera di colletta ha aperto la celebrazione in questi termini: gli eletti al sacerdozio "perseverino nella tua volontà" e "cerchino unicamente la tua gloria". Il rischio del clericalismo è sempre alle porte. È altrettanto vivo il rischio di pensare che in una comunità il sacerdote possa/debba/faccia tutto da solo. Se non volete bene ai vostri presbiteri il modo migliore è quello di dire: "si arrangino" e poi di descrivere i loro insuccessi come gli arerei che cadono, altrimenti perché parlarne? Personalmente ringrazio tutti gli animatori, gli adulti e i volontari che anche questa settimana hanno dato prova di collaborazione e spirito di servizio durante il nostro Grest. L'avventura continua nei prossimi giorni con l'aiuto di tutti per il bene della comunità!

**"Chi
accoglie voi
accoglie me"
Mt 10,40**



29 giugno, Solennità dei Santi Pietro e Paolo

Gli Apostoli Pietro e Paolo stanno davanti a noi come testimoni. Non si sono mai stancati di annunciare, di vivere in missione, in cammino, dalla terra di Gesù fino a Roma. Qui lo hanno testimoniato sino alla fine, dando la vita come martiri. Se andiamo alle radici della loro testimonianza, li scopriamo *testimoni di vita, testimoni di perdono e testimoni di Gesù.*

Testimoni di vita. Eppure le loro vite non sono state pulite e lineari. Entrambi erano di indole molto religiosa: Pietro discepolo della prima ora (cfr *Gv* 1,41), Paolo persino «accanito nel sostenere le tradizioni dei padri» (*Gal* 1,14). Ma fecero sbagli enormi: Pietro arrivò a rinnegare il Signore, Paolo a perseguitare la Chiesa di Dio. Tutti e due furono messi a nudo dalle domande di Gesù: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?» (*Gv* 21,15); «Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?» (*At* 9,4). Pietro rimase addolorato dalle domande di Gesù, Paolo accecato dalle sue parole. Gesù li chiamò per nome e cambiò la loro vita. E dopo tutte queste avventure si fidò di loro, di due peccatori pentiti. Potremmo chiederci: perché il Signore non ci ha dato due testimoni integerrimi, dalla fedina pulita, dalla vita immacolata? Perché Pietro, quando c'era Giovanni? Perché Paolo e non Barnaba?

C'è un grande insegnamento in questo: il punto di partenza della vita cristiana non è l'essere degni; con quelli che si credevano bravi il Signore ha potuto fare ben poco. Quando ci riteniamo migliori degli altri è l'inizio della fine. Il Signore non compie prodigi con chi si crede giusto, ma con chi sa di essere bisognoso. Non è attratto dalla nostra bravura, non è per questo che ci ama. Egli ci ama così come siamo e cerca gente che non basta a sé stessa, ma è disposta ad aprirgli il cuore. Pietro e Paolo sono stati così, trasparenti davanti a Dio. Pietro lo disse subito a Gesù: «sono un peccatore» (*Lc* 5,8). Paolo scrisse di essere «il più piccolo tra gli apostoli, non degno di essere chiamato apostolo» (*1 Cor* 15,9). Nella vita hanno mantenuto questa umiltà, fino alla fine: Pietro crocifisso a testa in giù, perché non si credeva degno di imitare il suo Signore; Paolo sempre affezionato al suo nome, che significa "piccolo", e dimentico di quello ricevuto alla nascita, Saulo, nome del primo re del suo popolo. Hanno compreso che la santità non sta nell'innalzarsi, ma nell'abbassarsi: non è una scalata in classifica, ma l'affidare ogni giorno la propria povertà al Signore, che compie grandi cose con gli umili. Qual è stato il segreto che li ha fatti andare avanti nelle debolezze? Il perdono del Signore (Papa Francesco, 29 giugno 2019).



Le S. Messe: dal 28 giugno al 5 luglio 2020

feriali lunedì al venerdì ore 8 ♦ sabato e pref. festiva ore 19 ♦ festive 8.30 – 10.30 - 19.00
La recita comunitaria delle Lodi Mattutine è ripresa alle ore 7.45.

**domenica
28**

COMUNITÀ PARROCCHIALE,
Mazzer Luigi e Caterina,
Zanchetta Maria in Lorenzon,
Buffa Alberto e Franco,
Gobbo Elena, Corazza Enrico, Rosina,
Attilio e Sr. Alessandra,
Zago Francesco e Alice,
Defunti fam. Nordini in Milani,
Pagnosin Mario (ann.), Manias Giovanni,
Marson Marino, Vivian Rodolfo,
Vacirca Massimiliano,
Spagnoli Antonio,
Veritti Giacomo (trigesimo),
Sam Bruna, Alla B. V. Maria,
B. V. Maria sec. int. persona devota,
Di Tommaso Daniele,
Nervi Elisa.

**lunedì 29
Ore 8 (chiesa parr.)
e ore 20 (Piagno)**

Pavan Franco e Sonia.

**martedì
30**

Moret Ilva,
Sr. Eugenia.

**mercoledì
01 luglio**

Armellin Marcello e Augusta,
Del Rizzo Giuseppe.

**giovedì
02**

Defunti Fornasier.

**venerdì
03**

Per le anime del Purgatorio.

**sabato
04**

Arbuino Angelo,
Basso Angelo,
Zucchet Clorindo.

**domenica
05**

COMUNITÀ PARROCCHIALE,
Tonel Natale, Silvano e genitori,
Rosset Daniele e fam.,
Defunti fam. Callegher Carlo in Milani,
Marcuz Albino,
Pilot Olivo,
Lus Vittoriono.